

Le nuove frontiere delle energie rinnovabili, il programma europeo per l'efficienza energetica, il ciclo dei rifiuti e la mobilità sostenibile. Sono i temi di Energymed, la mostra convegno che si prepara alla sua X edizione, in programma dal 30 marzo al primo aprile alla Mostra d'Oltremare di Napoli.

L'evento è organizzato da Anea, l'agenzia napoletana per l'energia e l'ambiente ed è ormai diventato l'appuntamento di riferimento nel Sud Italia per lo sviluppo dei prodotti e delle policy di sostenibilità ambientali. In occasione della decima edizione, la sfida è presentare prodotti innovativi di aziende da tutta Italia: nei 10mila metri quadrati di esposizione del polo fieristico partenopeo sono attese oltre 200 aziende specializzate.

Alla parte espositiva è affiancata una corposa sezione di oltre venti convegni e panel sulle ultime tendenze del settore e le possibilità di accedere a finanziamenti per la ricerca. In primo piano il piano export sud dell'Ice, l'agenzia per la promozione delle imprese italiane all'estero che prevede diverse attività per favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie aziende e la promozione dell'immagine del prodotto italiano nel mondo nel campo delle energie rinnovabili. Energymed ha infatti acquisito una forte caratterizzazione internazionale negli anni, come confermano le partnership con agenzie pubbliche a forte caratterizzazione ambientale da Svezia, Spagna, Slovenia, Francia, Romania, Finlandia e Grecia. L'Ice ha previsto quindi nella tre giorni alla Mostra d'Oltremare che il team di Energymed organizzi incontri «b2b» con la presenza di investitori internazionali che esploreranno possibilità di affari e partnership con le aziende e le startup, in particolare del Mezzogiorno.

Ma le iniziative speciali al centro di Energymed sono molteplici. In Fiera spazio a «Bike expo», in cui tutti gli appassionati delle due ruote ecologiche (bici elettriche, muscolari, monorotaie) possono svolgere attività e test, rigorosamente a emissioni zero, per soddisfare le loro esigenze e curiosità. Una sezione molto attesa a Napoli, in enorme sviluppo negli ultimi anni. E, per chi proprio non vuole pedalare, Energymed offre un circuito alternativo: un percorso di prova allestito nelle aree esterne ai padiglioni della Mostra d'Oltremare in cui i visitatori possono anche testare veicoli a zero emissioni, di ultima generazione, messi a disposizione dalle aziende leader nel settore. «Siamo impegnati quotidianamente - spiega il direttore di Anea, Michele Macaluso - a sostegno di enti locali e imprese per una maggiore efficienza energetica e per sfruttare tutte le potenzialità offerte dal mercato e dai finanziamenti in materia di tutela ambientale. Siamo arrivati alla decima edi-

Nuovi spazi in campo per rendere internazionali le piccole e medie aziende

zione con la consapevolezza tangibile che a Napoli e nel Mezzogiorno il tema della responsabilità ambientale è sempre più forte: Energymed offre tre giorni per far il punto sulle nuove frontiere, per capire criticità e prospettive, ma l'impegno per efficienza e sostenibilità va sostenuto per 365 giorni l'anno». Un impegno su più fronti, quindi, per Energymed che vede come promotore principale il Comune di Napoli, impegnato nell'applicazione di buone prassi energetiche. «Energymed mette in campo anche quest'anno - sottolinea l'assessore competente, Ciro Borriello - la capacità di far incontrare le am-



L'appuntamento Alla Mostra d'Oltremare di Napoli la decima edizione di Energymed, in programma dal 30 marzo al primo aprile 2017

Le questioni ambientali

EnergyMed, una sfida lunga dieci anni imprese alla conquista del potere verde

Torna la mostra-convegno dedicata a fonti rinnovabili e sviluppo sostenibile

La scheda

QUANDO 30, 31 marzo e 1 aprile 2017	ORA 9.30-19.00 (gio+ven) 9.30-18.00 (sabato)	DOVE Napoli, Mostra d'Oltremare
INGRESSO Viale Kennedy	ORGANIZZATORE Agenzia Napoletana Energia e Ambiente	AREA ESPOSITIVA 10 mila mq
SEZIONI DEDICATE EnerEfficiency, recycle, mobility, automation	BIGLIETTO 5 euro valido per tre giorni	SITO WEB www.energymed.it

ministrazioni pubbliche, le università e le aziende che promuovono l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile». Tra gli stand della Mostra d'Oltremare, i visitatori possono andare alla ricerca di soluzioni differenti, dalle nuove tecniche per lo smaltimento di oli alimentari, in particolare dedicati a ristoranti e alberghi, alle nuove membrane per impermeabilizzare i tetti degli edifici che garantiscono basso impatto ambientale e possono essere posate sui vecchi manti di guaina bituminosa in modo da rigenerarli completamente, evitando però lo smaltimento e la produzione di rifiuti pericolosi.

Risparmio energetico, patto tra nove regioni d'Europa

L'iniziativa

A Napoli il primo incontro tra delegazioni per sviluppare un piano d'azione comune

Gli edifici sono responsabili in Europa per il 40 per cento del consumo di energia e i palazzi più vecchi consumano in media tra le 8 e le 12 volte più dei fabbricati nuovi. Per dare una sterzata a questi dati l'Unione europea ha promosso il progetto «Clean» per aumentare l'efficienza energetica degli edifici di almeno il 4 per cento attraverso tecnologia, innovazione e il miglioramento delle politiche per minimizzare l'uso di fonti che emettono anidride carbonica. Un progetto ambizioso, che l'Europa finanzia con 1,6 milioni, e che coinvolge nove regioni europee tra

cui la Campania, protagonista da subito, ospitando il 30 marzo, nel corso della X edizione di Energymed, la prima assemblea delle regioni coinvolte nel progetto. Un primo passo per condividere problemi e soluzioni. Oltre a Napoli, a Energymed sono attesi i rappresentanti di Vasternorrland (Svezia), San Sebastián (Spagna), Iasi (Romania), Pays du Cotentin (Francia), Savinjska (Slovenia), North Karelia (Finlandia), Creta (Grecia): a coordinare il progetto in qualità di leader è la regione irlandese del Donegal. Alla Mostra d'Oltremare, il primo incontro utile a costituire un gruppo di coordinamento: ogni Regione è chiamata a spiegare le buone prassi già applicate e gli obiettivi da raggiungere. A Napoli è previsto che sia anche firmato un primo accordo tra le parti per il lavoro congiunto.



Protagonista di EnergyMed
Michele Macaluso, direttore di Anea

Il network
Il direttore Anea Macaluso: «Siamo l'unico partner italiano nel progetto finanziato con 1,6 milioni»

«Il progetto europeo Clean, di cui Anea è unico partner italiano, parte ufficialmente - spiega Michele Macaluso, direttore di Anea - in occasione della giornata inaugurale di Energymed con la partecipazione di almeno 20 delegazioni dei paesi europei. A coordinare i lavori Ernact, un network irlandese che ha deciso di organizzare la propria assemblea dei soci proprio a Napoli in concomitanza con l'avvio del progetto Clean, a dimostrazione dell'interesse che l'Europa ha per la Campania e per il centro-sud Italia». E la Campania scende in campo al fianco di Anea per le politiche energetiche: «L'interesse formalizzato dall'amministrazione regionale - afferma Macaluso - di partecipare al fianco di Anea consente di mettere a confronto il Por Campania con gli strumenti di programmazione di altre Regioni europee per favorirne una veloce ed

efficace attuazione». Tempo cinque anni per realizzare i progetti. Tra gli obiettivi, c'è anche quello di aumentare l'alimentazione geotermica degli edifici in Europa, raggiungendo il 12 per cento delle case private entro il 2020, un obiettivo fortemente perseguito dalla Campania, regione vulcanica e in cui è in corso da tempo un dibattito sullo sfruttamento della geotermia per il riscaldamento. Ma anche la mobilità urbana è al centro delle finalità di «Clean».

«Le Regioni europee - spiega Caitriona Strain, project manager per l'Irlanda, capofila di Clean - hanno deciso di unire gli sforzi per l'energia sostenibile, condividere idee e buone pratiche per migliorare ognuno le proprie politiche. È una sfida congiunta: su questi temi alcuni partner come la Svezia e l'Olanda sono già avanti e per noi importante il loro know how». Nei primi tre anni del progetto si punta a creare una piattaforma comune su cui ognuno svilupperà i propri progetti e un piano di azione che verrà messo in pratica subito dopo.

Il progetto/1

Il municipio azzera gli sprechi

Il Comune di Napoli scende in campo per l'efficienza energetica degli edifici. L'amministrazione del sindaco de Magistris ha infatti aderito al Pon Metro 2014-2020, richiedendo nove milioni all'Unione europea per sviluppare il progetto di efficientamento energetico degli edifici pubblici. Tra quelli che saranno interessati al progetto spicca Palazzo San Giacomo, 11.000 metri quadrati, e il centro polifunzionale di Soccavo, ancor più grande con i suoi 15.000 metri quadrati. Il progetto dovrebbe partire per la fine del 2017 e concludersi nel 2020.

Il progetto/2

Luci al led per illuminare le strade

Strade più luminose e con meno spesa. È il piano del Comune di Napoli, che sta attuando un progetto per la riqualificazione e il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione dell'intero territorio cittadino, comprese le gallerie e gli orologi storici stradali. Un programma finanziato con 500mila euro, prevedendo entro due anni di sostituire tutte le lampade stradali con luce led e risparmi a regime del 50 per cento sulla bolletta elettrica, dimezzando l'attuale consumo di 52 milioni di Kw/anno. Risparmi stimati per il Comune in 8 milioni di euro all'anno. «Tra pochi mesi inizieranno i lavori ed EnergyMed sarà anche l'occasione per presentare l'impegno dell'amministrazione per ridurre l'anidride carbonica nell'atmosfera», dice l'assessore Ciro Borriello.

Il focus

Case e condomini, così cambiano i bonus

Efficienza e spese ridotte: tutte le agevolazioni all'esame nella tre giorni

Case, risparmiare si può. Tante le opportunità proposte nelle nuove direttive in materia di efficienza energetica e al centro degli appuntamenti proposti a EnergyMed. Proprio a Napoli i costi per le famiglie che abitano in edifici realizzati tra gli anni Sessanta e Ottanta sono elevati fino a raggiungere i mille euro all'anno.

La mostra convegno è, insomma, la migliore occasione per avere informazioni chiare sulle numerose agevolazioni fiscali. La manifestazione organizzata dall'Anea il 30, 31 marzo e primo aprile, mette a disposizione una apposita area «Eco-Condominio» destinata a tutti, ma in particolare modo ad amministratori di condomini, installatori, ascensoristi, tecnici, imprese. Tra i bonus previsti, quelli destinati alla contabilizzazione del calore e delle termovalvole. Spenti i riscaldamenti dal prossimo mese, con l'arrivo della primavera e fino al 30 giugno, è possibile anche fare richiesta per accedere alle agevolazioni fiscali. Agevolazioni che riguardano l'efficienza energetica nel campo dell'edilizia, per le ristrutturazioni antisismiche e tanto altro: ad esempio il conto termico 2.0 e, addirittura, mobili ed elettrodomestici antisprechi. Argomento di esame, inoltre, il decreto Milleproroghe che posticipa al 30 giugno il termine di

installazione degli impianti di contabilizzazione del calore per tutti i condomini dotati di impianto centralizzato, con l'obiettivo di diminuire i consumi e premiare l'efficienza energetica. In particolare, per quanto riguarda la scadenza per la termoregolazione e la contabilizzazione del calore negli edifici con riscaldamento centralizzato è il momento di chiedere preventivi e valutare i costi. La nuova scadenza del 30 giugno 2017 fissata dal decreto legge 244/2016 dà infatti una chance per mettersi in regola. Come? L'adozione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore in condominio può essere approvata dalla maggioranza semplice (ossia, un terzo che rappresenti almeno un terzo del valore dell'edificio). Il

quadro cambia nel caso in cui si decida di applicare la ripartizione introdotta dal decreto 141/2016, derogando alla norma Uni 10200: in questo caso è necessaria una maggioranza che rappresenti almeno i 500 millesimi. Per ciò che riguarda l'ammontare delle spese da sostenere, dipende ovviamente da che cosa si sceglie di installare. Sono diversi i modelli di valvole termostatiche e cronotermostatiche che permettono di regolare le temperature a seconda delle ore del giorno. In media, ipotizzando una spesa di 100-120 euro a calorifero in un appartamento di 80-90 metri quadrati con 5 termosifoni, il costo non

supererà i mille euro. Senza considerare, poi, le detrazioni fiscali. È possibile fruirla al 65 per cento, nel caso in cui l'intervento

sia contestuale al cambio di caldaia, e del 50 solo per l'inserimento dei nuovi dispositivi, mentre il sistema di verifica è lo stesso che regola le ispezioni di efficienza energetica delle caldaie. Altro capitolo, Ecobonus: l'agevolazione al 65 per cento è fissata per cinque anni, dal 2017 al 2021, e cresce fino al 75 per cento se l'intervento riguarda il condominio. Agevolazioni anche per gli alberghi. Proroga secca di un anno, invece, per il 50 per cento delle detrazioni sulle ristrutturazioni. Mentre chi ha effettuato lavori nel 2016 e acquista mobili ed elettrodomestici di classe energetica elevata nel 2017 può beneficiare ancora di uno sconto Irpef del 50 per cento. Il sisma bonus può, invece, toccare anche l'85 per cento a seconda dell'entità di miglioramento della classe di rischio. E queste sono solo alcune delle principali novità inserite nella legge di bilancio messa a punto dal ministro delle



I modelli Lavori a costi contenuti anche per rifare gli impianti domestici



Il programma

Attesi alla Mostra d'Oltremare oltre 20mila addetti ai lavori e visitatori da tutta Italia

Una vetrina, ma anche l'occasione per uno scambio di idee tra i protagonisti dell'innovazione. I 10mila metri quadrati della decima edizione di EnergyMed offrono anche quest'anno l'occasione di scoprire le ultime novità nel campo delle tecnologie applicate all'ambiente e al risparmio energetico e di approfondirle nei convegni. Aziende italiane e internazionali portano a Napoli i loro prodotti per la casa, la mobilità sostenibile, l'edilizia e l'industria.



Bicicletta

È in primo piano anche nell'innovazione. A Napoli la «Bad Bike» porta in anteprima la Big bad, la prima e unica bicicletta al mondo a pedalata assistita pieghevole con grandi ruote da 24. Una bici frutto di una lunga ricerca e che punta a essere ecologica, silenziosa e facile da usare: l'azienda punta su Napoli dove l'uso della bicicletta è in grande espansione e la pedalata assistita è spesso necessari per l'uso quotidiano, vista la conformazione della città. L'obiettivo è quello di consentire ai ciclisti di avere il motore elettrico, abbinando alla possibilità di piegare la bici per occupare il minor spazio possibile, a casa o sui mezzi pubblici su rotaia.



Bolletta energetica

Risparmiare si può, anzi, è una sfida da cogliere, soprattutto per le aziende e in questo 2017 che si è aperto con l'aumento della bolletta dell'elettricità e del gas comunicato dall'Autorità per l'energia e

gas. Ennergymed dedica al problema un focus della Società Energia Italia spa che presenta «Monitora», strumento che permette di conoscere sempre il consumo energetico della propria azienda, facile da installare, consultabile da pc e smartphone, e che consente anche di impostare obiettivi di consumo in euro o in kilowatt orari, così da evitare sprechi e sorprese in bolletta.



Industria 4.0

È la parola d'ordine del 2017, sia nell'agenda di governo che in quella degli imprenditori italiani ed europei. E di questo si parla anche ad EnergyMed, dove è possibile conoscere le recenti evoluzioni dell'automazione che, proseguendo a passi veloci verso l'ottimizzazione delle funzioni e l'innovazione dei processi produttivi, permette alle aziende di rimanere competitive sul mercato globale. Tra gli stand della Mostra d'Oltremare, interessanti opportunità per avvicinarsi alla «Building Automation» che, focalizzata sul settore edile, anima edifici intelligenti nei quali la vivibilità è migliorata dalla gestione integrata degli impianti tecnologici e dal controllo sulla regolarità delle funzioni. Un focus è dedicato anche all'«Industrial Automation» che garantisce la precisione e la qualità dei prodotti, grazie a sistemi di controllo che prevedono la minimizzazione dell'intervento umano e la riduzione dell'errore.



Isolamento termico

L'energia dissipata dai tetti degli edifici è enorme. Per combattere lo spreco una soluzione a EnergyMed è proposta da Isolkappa Italia, azienda produttrice di manufatti in polistirene espanso sinterizzato. L'industria porta a Napoli «Isolotto System», per la realizzazione di tetti

ventilati termo isolanti ed impermeabilizzati, disponibile in diversi spessori, in funzione delle prestazioni termiche da raggiungere.



Classe A

Progettare e costruire edifici di classe A energetica è l'obiettivo di Bioisotherm che porta a EnergyMed «Argisol», il suo sistema costruttivo costituito da una serie completa di casseri isolanti con i quali è possibile ottenere pareti portanti in calcestruzzo già termicamente isolate. L'azienda, che lavora sui progetti di edifici antisismici e acusticamente isolati, presenta anche «Biocap», soluzione edile per il rivestimento a cappotto degli edifici per migliorare la prestazione termica, ridurre i consumi energetici, eliminare umidità, condensa e muffa.



Agenda

Tanti i convegni sulle nuove frontiere dell'efficienza energetica. Si parte il 30 marzo con l'appuntamento inaugurale sulle opportunità dei finanziamenti nazionali e della nuova programmazione dei fondi europei 2014-2020. Ma nella prima giornata si parla anche di «evoluzione normati-

Infrastrutture. Opportunità anche per gli impianti di riscaldamento e raffreddamento, visto che a partire dal primo gennaio 2018 i fabbricanti di questi prodotti, di chiller e ventilconvettori devono adottare gli obiettivi di efficienza energetica previsti dalla direttiva europea Ecodesign.

Altre novità, infine, riguardano l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), necessari per arredare un immobile da ristrutturazione. In questo caso si può usufruire di una detrazione Irpef del 50 per cento. L'agevolazione è prorogata dalla recente legge di bilancio anche per gli acquisti nel 2017, ma può essere richiesta solo da chi realizza un intervento di ristrutturazione edilizia iniziato dal primo gennaio 2016. Invece, se l'acquisto del mobile o dell'elettrodomestico è avvenuto nel periodo compreso tra il 6 giugno 2013 e il 31 dicembre 2016, il presupposto per poter usufruire della detrazione rimane quello di aver sostenuto spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio, ma a partire dal 26 giugno 2012. La detrazione va ripartita tra gli aventi diritto in dieci quote annuali dello stesso importo ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 10mila euro. È possibile, inoltre, che siano detraibili le spese per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici sostenute prima di quelle per la ristrutturazione dell'immobile, ma a condizione che i lavori di ristrutturazione siano già stati avviati. In altri termini, basta che la data di inizio lavori sia anteriore a quella in cui vengono sostenute le spese per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici.

va in Campania: la nuova legge regionale sui rifiuti». Venerdì 31 il punto su «La contabilizzazione e termoregolazione del calore: il punto della situazione a tre mesi dalla scadenza». Chiusura sabato primo aprile su «Riqualificazione energetica e strutturale».



Cogenerazione

Consiste nella produzione contemporanea di energia meccanica e di calore, tra le frontiere più battute nella ricerca nel settore. A EnergyMed occhi puntati sulle opportunità d'investimento per gli enti privati e pubblici offerte dai nuovi impianti di questo tipo: grazie alla presenza in Fiera degli oltre 21mila impiantisti, imprese, professionisti ed entitocali, un focus è dedicato alle ultime novità sui temi del biogas e della cogenerazione, che oggi consentono di ottenere importanti benefici di tipo ambientale, energetico ed economico.



Pannelli solari

Contribuiscono in maniera concreta al risparmio energetico e al calo dell'emissione di anidride carbonica nell'atmosfera, ma hanno bisogno di cura. A EnergyMed viene presentato, nell'ampia sezione dedicata al fotovoltaico, Vitosol 200-FM, il primo pannello anti-stagnazione al mondo della Viessman. L'azienda, che si occupa di sistemi per il riscaldamento innovativi, tra cui caldaie a condensazione murali e a basamento, mostra come il pannello, grazie a un materiale speciale impiegato per la superficie captante, sia in grado di interrompere automaticamente l'apporto di calore all'impianto, quando il calore stesso non venga sfruttato. Si risolve così il problema della stagnazione, fenomeno che rovina il pannello solare quando raggiunge temperature troppo elevate, vicine ai 200 gradi e avviene in caso di smaltimento nullo dell'energia termica captata dai pannelli, ad esempio in assenza di abitanti della casa in estate o utilizzando solo in una minima parte l'energia termica, in giornate particolarmente assolate.